



***Una società  
molto, molto segreta***

Anne-Marie Pol

Illustrazioni di Claire Delvaux

# *Una società molto, molto segreta*



*Per tutti i miei compagni di collegio...*

Ringrazio Marion Wasinta, assistente educatrice,  
per i preziosi consigli sulla programmazione  
e sulla gestione quotidiana di una classe.

**A.-M.P.**

© Flammarion per il testo e le illustrazioni, 2008.

© 2014 Lapis Edizioni  
per l'edizione italiana  
Tutti i diritti riservati

Traduzione di Valeria Conti

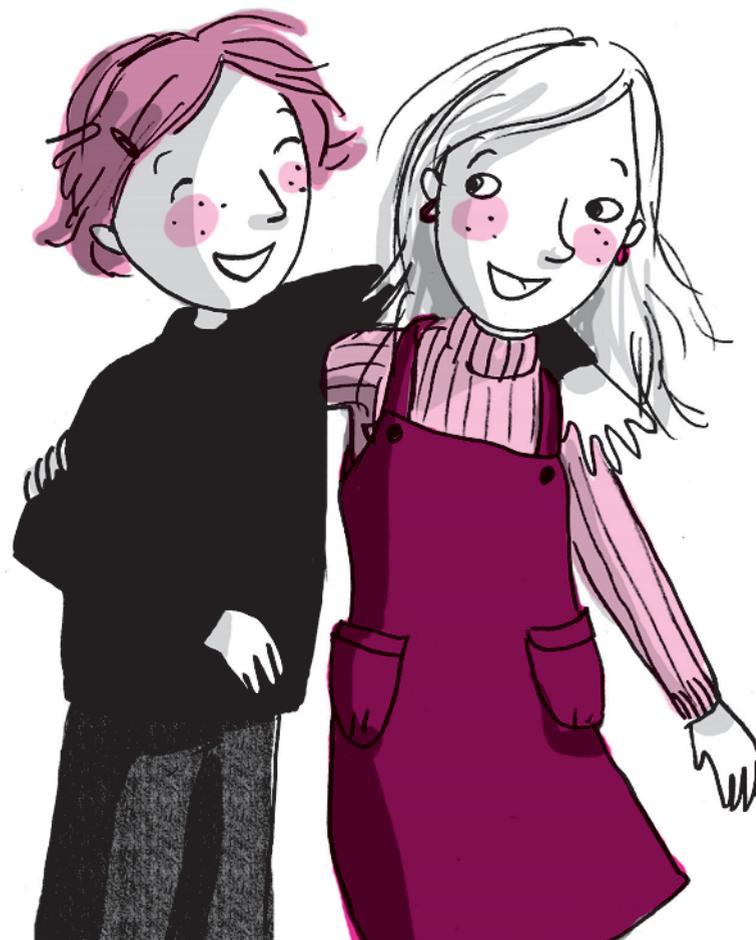
Lapis Edizioni  
Via Francesco Ferrara, 50  
00191 Roma  
tel.: +39.06.3295935  
www.edizionilapis.it

ISBN: 978-88-7874-319-9

Finito di stampare nel mese di gennaio 2014  
presso Rubbettino Print  
Soveria Mannelli (CZ)

Lapis  
edizioni

## *Galline e tritoni*



**A**lle 13 e 45 gli allievi del collegio Mont-Rose terminano il pranzo sotto la sorveglianza di Thomas e, dalla parte degli «junior», si percepisce già l'agitazione! Come tutti i mercoledì pomeriggio, dopo la ricreazione, i ragazzi hanno «attività libere»!

Fantastico, no?

C'è di che ribollire d'impazienza!

– Il mercoledì è il mio giorno preferito! – esclama Magali.

Fleur è d'accordo:

– Anche il mio!

Gli altri sono della stessa opinione, c'è da scommetterci!

Oggi, *bye-bye* routine! La prima e la seconda media possono disegnare, leggere, guardare un

DVD nella sala della TV, oppure andare alla piscina coperta di Vieux-Bourg.

È quello che hanno scelto di fare Ferdinand, Ralph, Diane e Gabrielle.

– Venite con noi, ragazze? – propone Gab.

Fleur rifiuta l'invito, Magali anche.

– Fare il bagno a dicembre? Brrrrr...

Una scusa bella e buona, la piscina è riscaldata!

Per la verità, saltano il nuoto per restare a Mont-Rose con Agathe, la loro amica di seconda media. Le tre ragazze hanno... – shhh! È confidenziale! – ... hanno una «RSS» (Riunione della Società Segreta)!

Più importante che sguazzare nell'acqua, no?

Ma Gabrielle insiste:

– Dai, ragazze, sarà divertente! Thomas e Marie vengono in piscina per sorvegliarci e... non ci degnano neanche di un'occhiata!

– Allora – rivela Diane – diamo battaglia ai maschi! L'ultima volta, ho affogato Ralph!

Quest'ultimo protesta:

– Figurati! Nuotavo a «cane» APPOSTA!

– No, è perché, come nuotatore, sei un cane! –

precisa Gab.

Ralph vede rosso.

– Continua e dopo, ti faccio bere!

Che bestia! A quanto pare alle battute pungenti delle femmine, i maschi sanno opporre solo una forza bruta. Le ragazze sono indignate.

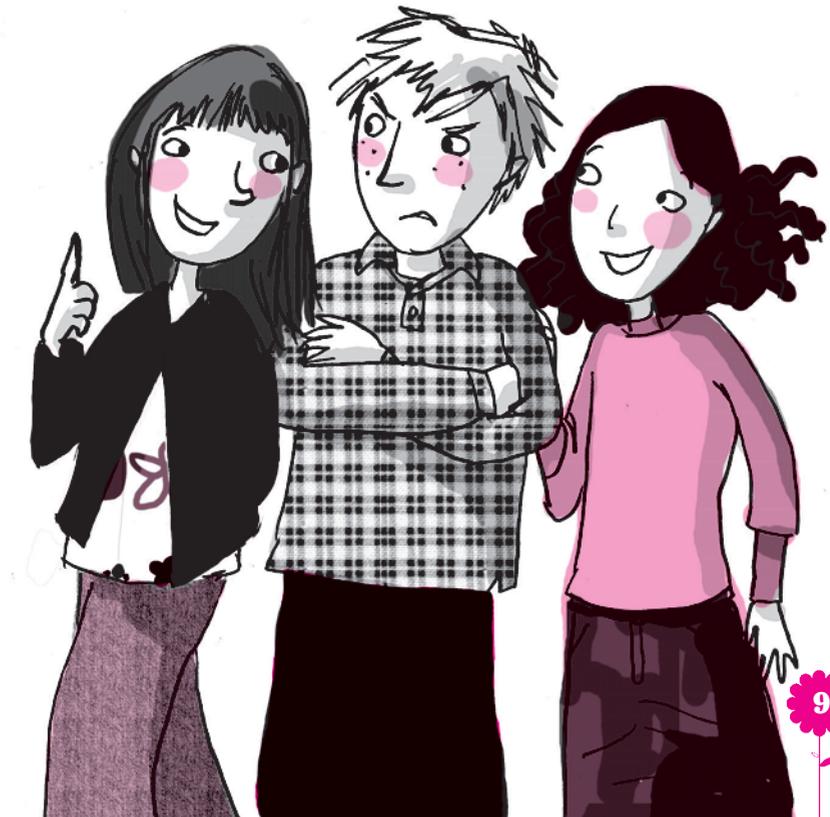
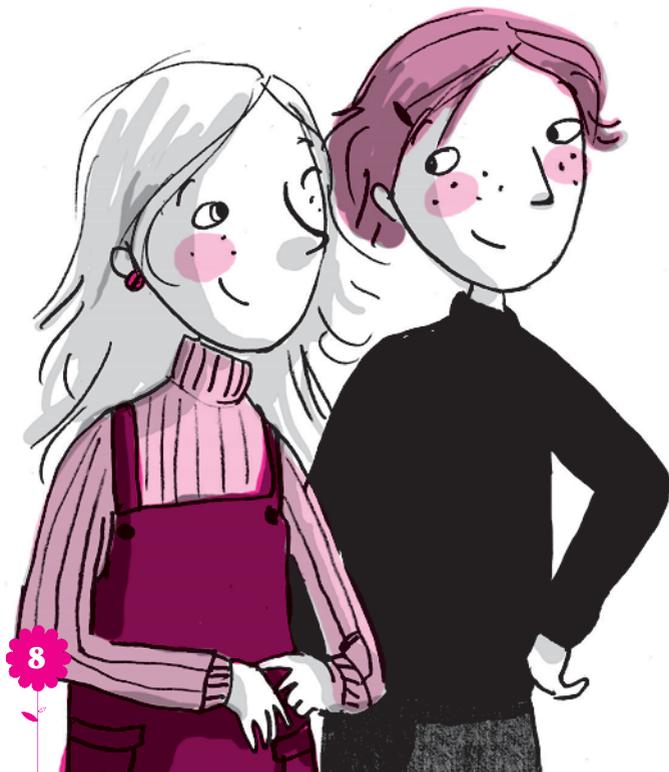
– E se lo dico a Thomas? – minaccia Diane.

Una doccia fredda.

Ad essere sinceri, davanti a quattro lingue biforcute, i due maschi si sentono in inferiorità.

In quel momento, Ulysse, che ha pranzato con suo padre, il direttore, entra nella mensa, trascinando la sua sacca da palestra.

PFIU, arrivano i rinforzi!



Grazie al terzo maschio della classe, i suoi compagni ritrovano un coraggio da leoni!

– Sei d'accordo, Ulysse? – grida Ralph – Organizzeremo una gara con le femmine.

– Sì!

E Ulysse dichiara con voce squillante:

– Vi metteremo in pentola, banda di galline in umido!

Diane protesta:

– Gallina sarai tu!

– Se credi che essere un «tritone» sia meglio – ironizza Fleur.

Infatti, la squadra maschile di nuoto del collegio si chiama «i Tritoni di Mont-Rose», nome inventato dal signor Mandois, il direttore. Accidenti, Fleur Fontana sembra sottintendere che è del tutto appropriato!

Il figlio del direttore freme di collera: deve controbattere al coccodè di quella pettegola, dandole SUBITO una risposta velenosa.

MA...

Nella sua testa, di risposte velenose neanche l'ombra!

Lei lo mette in soggezione con la sua aria di superiorità e i suoi capelli d'oro. Una ragazza carina intimidisce, oppure dà sui nervi, sì, soprattutto dà sui nervi! Ulysse evita il suo sguardo azzurro acquamarina.

Ferdinand lancia allora il grido di guerra:

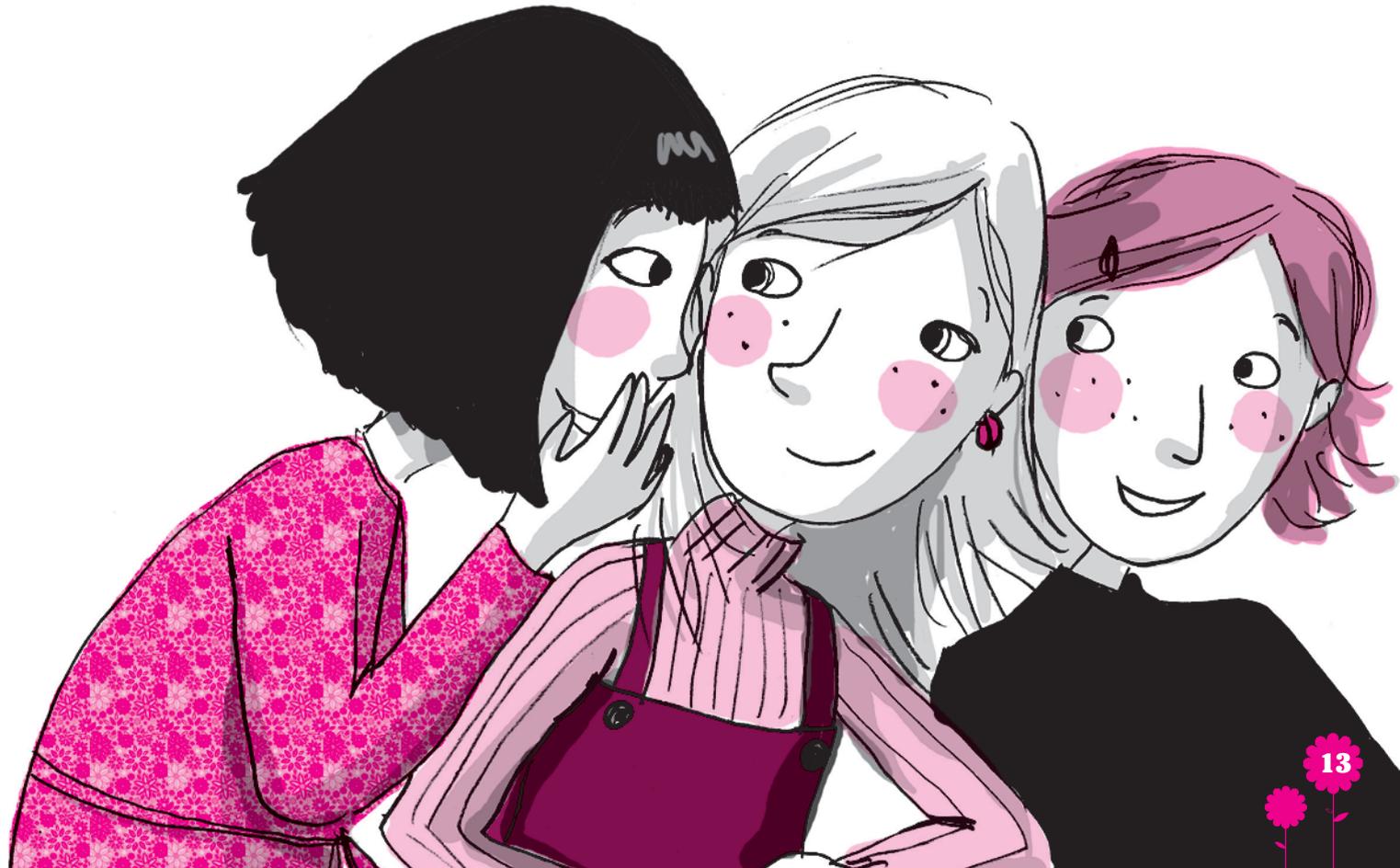
– *Tritoni alla riscossa!*

Sentendo risuonare il motto della squadra, tutti si sganasciano dal ridere.

Com'è divertente, il mercoledì!

Una ventata di vacanza palpita nell'aria. Impossibile litigare sul serio!

## *Le cugine appiccicose*



**T**homas batte le mani per richiamare l'attenzione; tutti tacciono.

– Volontari per la piscina di prima e seconda – ordina – prendete le sacche nello spogliatoio e aspettatevi nell'atrio. Si parte tra cinque minuti.

Fuggi fuggi degli interessati.

Con una strizzatina d'occhio, Magalì e Fleur si ritrovano sole alla tavola della prima. Agathe le raggiunge a tutta birra.

– Dite un po', dopo la ricreazione – sussurra – dove ci troviamo per la nostra RSS?

Fleur sorride:

– Ho un'idea...

E il suo sorriso si spegne. Valentine e Maud (allieve di prima che mangiano a un altro tavolo)

girellano lì intorno nella speranza di essere invitate a sedersi.

Allora possono aspettare per un bel pezzo!

– Che faccia tosta! – s'indigna Magalì, parlando sottovoce.

Le due cugine avevano giurato di votare per lei, nelle elezioni del rappresentante di classe e... poi si sono tirate indietro!\*

Le tre amiche le ignorano con aria di lesa maestà.

Giocare con due false ipocrite che non mantengono le promesse è fuori questione.

A tutto c'è un limite!



Dopo essersi imbacuccate ben bene, le tre amiche escono nel giardino immobile nel gelo pungente di dicembre.

– C'è già aria di Natale!

– Mancano solo undici giorni alle vacanze.

– Magari neviccherà, cosa ne dite?

Ogni volta che aprono la bocca, soffiano fuori

\*Vedi *Potere alle ragazze!*

una nuvoletta di vapore. Attorno a loro, i pochi junior rimasti a Mont-Rose si lanciano il pallone, o si inseguono, o saltellano per scaldarsi.

– Guardate! – sussurra Magalì.

Oh, accidenti, le cugine le tallonano!

Per seminarle, le amiche galoppo verso la siepe di bosso. Il minibus dei nuotatori si sta allontanando. Grandi cenni di saluto. Con il viso schiacciato sul lunotto posteriore, Ulysse, più coraggioso



da lontano che da vicino, risponde con una smorfia spaventosa.

– Ha proprio la faccia del tritone – decreta Fleur con un tono che non ammette repliche.

Le altre due approvano, anche se ignorano come sia fatto l'animale acquatico!

– Però – aggiunge Magalì – è molto simpatico.

– Chi? Il tritone?

– No, Ulysse.

La piccola Fontana aggrotta le sopracciglia. La sua amica numero 1 prende le difese di quel ragazzino insopportabile? È seccante! Passa subito a un altro argomento:

– Ehi, ragazze, guardate la signorina Keller...

In assenza di Thomas e di Marie, la responsabile della prima è stata incaricata di sorvegliare la ricreazione; per affrontare il gelo, si è infilata un passamontagna grigiastro e un vecchio cappotto dello stesso colore.

– Sembra che si prepari a rapinare una banca! – Fleur sta cercando di soffocare le risate.

Comincia a gesticolare:

– Mani in alto! Nessuno si muova!

Le amiche si tengono la pancia dal ridere. Fleur è così buffa!

D'un tratto, una voce acida dietro di loro puntualizza:

– Siete molto maleducate a prendere in giro in questo modo un adulto!

Magali si volta.

Valentine è lì a due passi, e anche Maud. Quelle due le seguono come ombre!

– Ci state spiando, per caso? – s'informa la rosetta.

Valentine risponde:

– Non vi stiamo spiando, vi abbiamo sentito *involontariamente*.

– Allora – dice Fleur – vi consiglio di allontanarvi *volontariamente*, altrimenti...

– ALTRIMENTI? – ripete Maud.

Bella domanda.

Fleur non sa bene come reagirà se le cugine non le lasciano in pace, ma reagirà, poco ma sicuro!

La bocca le si storce in un piccolo sorriso cattivo:



– ALTRIMENTI – dice con voce minacciosa – VE NE PENTIRETE!

Agathe la guarda con ammirazione: sarebbe capace di accapigliarsi con quelle due. Fleur è un leone, non ha paura di nessuno! Ma Agathe le prende la mano:

– Venite – sussurra – andiamo via!

L'idea di una lite la spaventa. Per sfuggire alle due Vinavil, preferisce la soluzione diplomatica. Agathe e Fleur corrono a gambe levate verso il loro orticello, in fondo al cortile, seguite da Magalì che saltella come uno scoiattolo.

La loro fuga disorienta le cugine.

– Ehi, sentite – strilla Maud – possiamo venire con voi?

Ha bisogno di un cartello, per caso? Senza pietà, Magalì urla:

– NOOO!

Le cugine non insistono.

Ma...

– Cosa combinano adesso? – mormora Agathe.

Questa poi!

Si precipitano dalla signorina Keller... e bla bla bla bla!

– Stanno facendo la spia, scommettiamo?

Fleur ci ha azzecato. La responsabile si volta verso le tre amiche:

– Magalì, Agathe e Fleur, venite qui! – le chiama a rapporto.

Loro sono obbligate a obbedire. Si avvicinano trascinando i piedi. La signorina Keller farà loro «le pulci» (secondo la sua espressione).

Perfetto!

Per colpa di due spione, ecco un mercoledì (quasi) rovinato!